



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Documento 19/07/2018 - USCITA - PROCEDURA PER LA STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO - Registri:
REGISTRO PROTOCOLLO - A .03 .A - 0005250 - 19/07/2018

STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RESPONSABILITA'
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
5. INDICATORI DI PROCESSO
6. RIFERIMENTI
7. ARCHIVIAZIONI
8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



1. PROCEDURA

Questa procedura avvia la "procedura di sistema" utilizzata da quest'anno scolastico 2017/2018 dall'Istituto per progettare, implementare e verificare il Piano di Miglioramento secondo una prassi ormai consolidata (e di precedente esperienza del Ds) in conformità a quanto previsto dalla Politica della Qualità individuata e condivisa con tutte le parti interessate. Il processo di miglioramento continuo è strategicamente orientato al raggiungimento degli obiettivi e degli standard indicati dalla Unione Europea per l'istruzione e la formazione attraverso l'*European Qualification Framework (EQF)*

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente si applica alla stesura del Piano di Miglioramento, che può riguardare tutti i processi implementati dall'Istituto, sia a livello dell'area didattica che di quella organizzativa, come:

- Traguardi di prestazione degli alunni;
- Struttura e gestione dei processi area servizio didattico;
- Struttura e gestione dei processi area amministrativa;
- Relazioni con le parti interessate;
- Integrazione con il territorio;
- Ambiente di lavoro;
- Clima organizzativo;
- Infrastrutture e tecnologia.



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



3. RESPONSABILITÀ'

Le responsabilità relative alle attività della presente procedura sono così organizzate:

Dirigente Scolastico- (DIRIGENZA)	individua gli obiettivi di miglioramento, rapportati alle priorità dettate dalle scelte strategiche dell'Istituto e degli Indicatori di prestazione prescelti;
Ref. Gruppo Tecnico PDM/ GAV	in sede di Riesame, riferisce sui risultati delle misurazioni, dei monitoraggi e di tutti gli altri strumenti di indagine usati; <ul style="list-style-type: none"> • raccoglie e formalizza le proposte dei Gestori di processo per il miglioramento, sia in itinere che alla conclusione dei progetti di cui sono responsabili; • individua e propone prioritari e formalizza una proposta di miglioramento; • redige il Piano di miglioramento
Responsabile PDM -AREA del Miglioramento (PDM/ RAV)	segue la progettazione, l'implementazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento; <ul style="list-style-type: none"> • archivia e rende disponibile ed accessibile la relativa documentazione
Collegio dei Docenti –Dipartimenti	integrano nel POF e nel piano delle attività annuale/pluriennale

Castel Maggiore: Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amm.ne, finanza e marketing – Relaz.ni internazionali per il Marketing)
Istituto Tecnico Tecnologico (Costruzioni, Ambiente e Territorio)
Bologna: Ist. Tec. Comm.le Casa Circondariale - Via del Gomito, 2



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



	<p>gli obiettivi di miglioramento individuati in base alle priorità scelte;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminano e discutono i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente;
Consiglio d'Istituto, Personale ATA,	<p>esaminano e discutono le priorità e gli obiettivi individuati, fornendo indicazioni e proposte per la loro integrazione nel POF;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminano e discutono i risultati ottenuti, fornendo indicazioni e proposte per l'anno scolastico seguente
Ref. PDM- (Area di Processo)	<p>sia durante l'implementazione che alla conclusione del processo di cui è responsabile, rileva e comunica al DS e al Gruppo di lavoro le opportunità di miglioramento del processo stesso, rilevate attraverso il confronto con tutte le parti interessate</p>

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Trattasi di azioni previste dalla procedura per la formulazione del Piano di Miglioramento, basati su giudizi informati e sulla individuazione di priorità :

a) Il monitoraggio dei processi attraverso **monitoraggio** e autovalutazione d'istituto **e attraverso** elementi emersi nelle riunioni di Dipartimento, del Gruppo di Miglioramento e la raccolta di dati sulle prestazioni (Area del potenziamento/arricchimento O.F.) dell'Istituto durante la riunione di riesame quadrimestrale.

b) La predisposizione della raccolta di dati sul miglioramento (ricaduta effettiva sul processo di insegnamento/ apprendimento attività poste in essere) e l'analisi dei risultati (a.s. 2018/2019) che si intende avviare attraverso somministrazione di questionari



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



- c)La condivisione dei dati ottenuti con le parti interessate pertinenti attraverso comunicazione ai Dipartimenti e al Collegio dei Docenti
- d)L'individuazione dei punti di debolezza e dei punti di forza attraverso l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio
- e)L'individuazione delle priorità attraverso l'analisi dei punti di debolezza effettuata dal Gruppo di Miglioramento e dal D.S.
- f)La formulazione degli obiettivi di miglioramento **in relazione ai P.di forza e di debolezza rilevati** (vedi rel Ds)
- g)L'elaborazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento;
- h)La pianificazione e l'implementazione di azioni mirate di comunicazione e di condivisione del Piano di Miglioramento e dei suoi risultati attraverso circolari, Collegio docenti, sito web
- i)La validazione dei risultati del Piano di Miglioramento da parte del Collegio dei docenti attraverso approvazione.

Il Piano di Miglioramento può, inizialmente, riguardare i processi ed i servizi posti in atto nell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, vengono progettati, implementati nel suo corso e verificati alla conclusione dello stesso. E' comunque prevista la possibilità di progettare, implementare e verificare Piani di Miglioramento anche durante il corso dell'anno scolastico, ove il DS e il Collegio dei Docenti ne ravvisino la necessità e/o l'opportunità, per rispondere a bisogni e a richieste delle parti interessate

Il Piano di Miglioramento prevede i seguenti punti:

- Analisi della situazione e motivazione dell'intervento di miglioramento o correzione;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



- Obiettivi;
- Piano delle attività;
- GANTT del Piano;
- Verifica degli esiti del Piano;
- Identificazione dei fattori critici (ev. RAV)

Fanno parte integrante del Piano di Miglioramento azioni mirate di comunicazione e di condivisione dell'azione di miglioramento rivolte alle parti interessate.

Una volta formulato, il Piano di Miglioramento viene approvato dal DS e condiviso con il Collegio dei Docenti; il Ref. Resp. ne segue l'implementazione d'intesa con il Gruppo PDM gestore di processo coinvolto e con tutte le parti interessate, effettuando le relative attività di verifica e controllo.

Gli esiti del Piano vengono presentati dal Ref. Resp. in sede di riunione di riesame e vengono comunicati alle parti interessate pertinenti attraverso le azioni di comunicazione e condivisione; formulati sotto forma di raggiungimento o meno degli standard fissati per gli indicatori chiave di prestazione, vengono esaminati, discussi e validati dal Collegio dei Docenti e concorrono all'individuazione delle priorità e degli obiettivi per l'anno scolastico seguente.

5. INDICATORI DI PROCESSO

- a) rispetto dei tempi di verifica delle informazioni e dei dati
- b) rispetto dei tempi di stesura del Piano di Miglioramento
- c) rispetto dei tempi di attuazione del Piano di Miglioramento
- d) aderenza del Piano di Miglioramento ai bisogni concreti dell'Istituto



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"



Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



e) aderenza del Piano di Miglioramento al POF e alla mission dell'Istituto

6. RIFERIMENTI

- Pianificazione e controllo dei processi
- Monitoraggio, misurazione, analisi e riesame
- Miglioramento, innovazione ed apprendimento
- P.O.F.
- Politica per la Qualità dell'Offerta Formativa

Procedure:

- Azioni Preventive e Correttive a seguito riesame
- Gestione **Non Conformità** a seguito verifica qualità O.F./ servizi offerti/ ricaduta effettiva(dall'a.s.2018/2019)

7. ARCHIVIAZIONE

Il Piano di Miglioramento è archiviato dal Ref. PDM per 3 anni, fra i documenti dell'archivio on line

8. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

Ref. PDM: Responsabile Ref GruppoTecnico PDM per la Qualità Scuola

9. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- *European Qualification Framework (EQF)*
- *"Raccomandazione europea sulla Qualità dell'istruzione e della formazione professionale"*
- *European Quality Assurance Reference Framework (EQARF).*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Prof. Piana Calenda

Castel Maggiore: Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amm.ne, finanza e marketing – Relaz.ni internazionali per il Marketing)
Istituto Tecnico Tecnologico (Costruzioni, Ambiente e Territorio)
Bologna: Ist. Tec. Comm.le Casa Circondariale - Via del Gornito, 2

SCHEDA DI PROGETTAZIONE PER L'ATTIVITA' DEI DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

PARTE PRIMA: SCHEDA INDIVIDUALE

ISTITUTO		INDIRIZZO	
codice meccanografico			
Cognome e nome del docente		IN RUOLO T.I.	
CLASSE DI CONCORSO:		NOMINATO IN RUOLO FASE C	
		SUPPLENTE FINO 30/06/18	
È stato previsto l'utilizzo nelle seguenti classi:		Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto/ attività POF: Nome del progetto/attività: _____ N°Ore settimanali di potenziamento su progetto: _____	a. Compresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Supporto alunni disabili, BES, DSA, ecc. f. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) g. Attività opzionali h. Altro
Il Docente sostituisce figure di collaborazione del dirigente scolastico (se si, indicare in quali classi)		Numero totale di ore settimanali	
Si prevede anche l'utilizzo per supplenze brevi si/no			
Il Docente è utilizzato in una classe di concorso diversa rispetto a quella della sua nomina? Si/No		L.107/2015- (titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina)	
AMBITI DI UTILIZZO RELATIVI ALL'ART. 1 C. 7 LEGGE 107/2015			
Il Docente è utilizzato per attività connesse alle seguenti priorità dell'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 (possibile più di una opzione: indicare le priorità della legge su cui si lavorerà)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: a. Compresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali

AMBITI DI UTILIZZO RISPETTO ALLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

AMBITO DI MIGLIORAMENTO DEL RAV (esiti e/o processi) Indicare le priorità rispetto agli esiti e/o gli obiettivi di processo)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali

ALTRI AMBITI DI UTILIZZO

Altri ambiti individuati dall'Istituto (es. attività alternative, studio assistito ...)(precisare)	Classi di utilizzo rispetto alle diverse opzioni	Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni	Organizzazione: a. Copresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Tutoraggio e supporto ASL f. Supporto alunni disabili, BES, ecc. g. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore) h. Attività opzionali
Numero totale di ore settimanali di impegno nel progetto P.		Attività	
		Schede ed esercizi di recupero e di approfondimento disciplinare . Progetti trasversali Attività in compresenza di approfondimento disciplinare ALTRO	

Legenda attività

a. Copresenza in classe

b. Gruppi articolati nelle classi

c. Gruppi articolati di laboratorio

d. Attività con la generalità della classe

e. Supporto alunni disabili, BES, ecc.

f. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (indicare quante ore)

g. Attività opzionali

h. Altro

Progettazione delle ore di potenziamento EVENTUALE MODULARITA' DELL'UTILIZZO IN SUPPLENZE BREVI			
Nel caso il docente sia utilizzato in supplenze brevi, svolgerà l'attività in moduli da proporre nelle diverse classi. Si suggeriscono, come ambiti generali, le competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none">• competenze linguistiche (lingua nazionale e lingua straniera);• competenze matematiche e scientifiche e tecnologiche• competenze digitali;• imparare a imparare;• competenze sociali e civiche- cultura della legalità- salute e sicurezza ;• progettazione, approfondimento,attività laboratoriali• consapevolezza ed espressione culturale (arte e letteratura, espressione corporea, interculturalità,...)• altro			
Per ogni MODULO			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui è stato proposto	Ore settimanali/ tempi
Indicare sinteticamente breve descrizione dello sviluppo del modulo			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui è stato proposto	tempi
Indicare sinteticamente breve descrizione dello sviluppo del modulo			
Ambiti di competenza generale:		Classi in cui è stato proposto	tempi
Indicare sinteticamente breve descrizione dello sviluppo del modulo			

ORARIO SETTIMANALE DEL DOCENTE (susceptibile di variazioni dinamiche a seconda della modularità)

Indicare le classi e/o l'attività progettuale

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO

Nota generale: Tutte le attività, saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e PDM e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività è oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti che usufruiscono di ore di potenziamento o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

PARTE SECONDA: SCHEDA DI SINTESI GENERALE

(La parte seconda della scheda, sarà oggetto da parte del Gruppo di Miglioramento unitamente alle F.S. di un monitoraggio intermedio da compilare **entro il 28 febbraio 2018**)

Si invitano i Docenti di monitorare ogni quadrimestre le ore destinate alle attività di potenziamento (tabella 1) e attività di sostituzione (Tabella 2) per consentire alla FS. il monitoraggio finale dell'utilizzazione delle ore di potenziamento.

DOCENTE		ambiti di utilizzo rispetto alle priorità individuate nel RAV	
CLASSE DI CONCORSO	Ambiti di utilizzo Legge 107 c. 7 (indicare le lettere del comma, come da legenda)	n. ore settimanali di potenziamento	n. classi
	Utilizzo in aree di miglioramento RAV (indicare priorità esiti o processi con le sigle della legenda es. E1, PD2 ...)	n. ore settimanali	n. classi
	Altri ambiti individuati dal PTOF	n. ore settimanali	n. classi
	Utilizzo in supplenze (possibili più opzioni per i casi da 2 in poi): 0=no 1= sì, non modularizzate 2= competenze lingua italiana 3= competenze lingua straniera 4= competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche 5=competenze digitali 6=imparare a imparare 7=competenze sociali e civiche 8=iniziativa e intraprendenza 9=consapevolezza ed espressione culturale	L'utilizzo su progetto, prevede ampliamento dell'offerta con incremento orario scolastico settimanale degli studenti (1=sì; 0=no)	Il progetto prevede (possibili più opzioni): 1=Compresenza in classe 2=Gruppi articolati nelle classi 3=Gruppi articolati di laboratorio 4=supporto alunni disabili, BES, ec. 5=Attività con la generalità della classe 6=Tutoraggio e supporto ASL 7=Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti 8=Attività opzionali
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo: (1=sì; 0=no)	1-approfondimento ed esercizi di recupero per gli studenti in difficoltà nell'apprendimento. 2-Esercizi per migliorare l'apprendimento 3-Integrazione corsi L2	Legenda attività a. Compresenza in classe b. Gruppi articolati nelle classi c. Gruppi articolati di laboratorio d. Attività con la generalità della classe e. Supporto alunni disabili, BES, DSA, ecc. f. Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti (<u>indicare quante ore</u>) g. Attività opzionali h. Altro

NB: Nel modulo on line, la parte relativa al singolo docente verrà ripetuta per ogni insegnante dell'organico di potenziamento, **sia di ruolo che supplente**)

Allegato: LEGENDA

ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – LE PRIORITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE

(le lettere vanno utilizzate nella compilazione del format on line, dove richiesto)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

